



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
Div. VI - Ispettorato territoriale (Casa del *Made In Italy*) del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto
ex Div. XII DGSCERP - Ispettorato territoriale Veneto

REGIONE VENETO - DIREZIONE AMBIENTALE
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Calle Priuli, Cannaregio, 99 – 30121 Venezia-
Pec:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Per conoscenza
NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL
VIA OREFICI 2
20123 MILANO (MI)
Pec:npditalia@legalmail.it

Pratica: III/IE/37/2023 CODICE PROGETTO **47/22**

Fascicolo: IE/37/ Rif.to 410362 del 04/03/2024

Allegati: Delega

Oggetto: Legge 241/90 - art. 14 e seguenti - Conferenza dei Servizi
(Art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L. R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018).
Autorizzazione unica per la costruzione dell'impianto fotovoltaico in località Ponte Romano, in comune di Ceggia (VE) e Cessalto (VE) Codice progetto: 47/22
Proponente: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL
Opere: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL. Impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, sito nel Comune di Ceggia (VE) in Località Ponte Romano su ex-area di lancio 57Å°Grt, avente potenza nominale di 9968,64 kW e potenza richiesta in immissione di 9960 kW alla tensione rete 20 kV, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti nel medesimo Comune di Ceggia (VE) e di Cessalto (TV). Comuni di localizzazione: Ceggia (VE), Cessalto (TV). Procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto 47/22

Rilascio del nulla osta

Con riferimento alla nota prot. 153947 (prot. MIMIT) del 01/08/2023 con la quale l'Ente in oggetto ha comunicato l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. 88734 del 20/02/2024 con la quale l'Ente ha messo a disposizione i documenti e le integrazioni prodotte dal proponente e nel contempo ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi in forma sincrona per il giorno 05/03/2024;

Esaminata la documentazione di progetto iniziale ed integrativa messa a disposizione dall'Amministrazione procedente in data 01/03/2024 unitamente a quanto già analizzato in fase iniziale di indizione del procedimento autorizzativo;



In esito alle risultanze dell'istruttoria ed ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica citato in oggetto, per quanto di competenza, ai sensi del D. Lgs. 259/03 e ss.mm.ii. recante il Codice delle comunicazioni elettroniche si rilascia il

NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE

alle seguenti condizioni, precisazioni e raccomandazioni:

1. Siano rispettate le norme di esecuzione delle linee elettriche aeree esterne del D.M. 21.3.1988, contenente il regolamento di esecuzione della Legge n. 339 del 28.6.1986;
2. Gli eventuali effetti elettromagnetici non provochino danni o disturbi alle linee di telecomunicazione a cose e/o persone (norme CEI 103/6, direttive e raccomandazioni del C.C.I.T.T.);
3. I dispersori di terra degli eventuali sostegni e cabine, siano alle distanze di sicurezza previsti dalle norme vigenti, dai cavi sotterranei di linee di telecomunicazione (circolare Ministero P.T. prot. n. LCI/67842/Fa del 25.05.1972);
4. Gli impianti di terra delle linee di telecomunicazione siano indipendenti da quelli dell'Ente Elettrico (circolare Ministero P.T. n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 punto 4.3.b);
5. Gli impianti di telecomunicazione allacciati alla rete pubblica, eventualmente installati nelle cabine A.T., rispondano alle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero P.T. prot. LCI/U2/2/SI del 13.3.1973;
6. Gli eventuali incroci ed i parallelismi sotterranei con cavi di telecomunicazione siano realizzati secondo le Norme CEI 11-17;
7. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
8. La dichiarazione sostitutiva del collaudo, prevista dal comma 4 dell'art.14 della Legge Regionale 6.9.1991 n. 24, o il collaudo stesso siano eseguiti dopo un congruo periodo di esercizio e comunque non prima di un anno e non oltre 3 anni dalla entrata in esercizio dell'impianto stesso. Entro 3 anni da quest'ultima data, lo scrivente Ministero delle Imprese e del Made in Italy si riserva di segnalare eventuali anomalie che fossero riscontrate sugli impianti TLC interessati dagli elettrodotti in oggetto.
9. L'esercizio delle linee A.T. inferiori a 100 KV dovrà avvenire con i neutri primari dei trasformatori isolati e/o compensati verso terra.

Si precisa, inoltre, la necessità che codesta Società interpelli direttamente, prima di eseguire interventi di scavo o trivellazioni, il SERVIZIO ASSISTENZA SCAVI di TIM SpA chiamando il numero verde 800 133 131 o inviando una pec all'indirizzo ad_ne@pec.telecomitalia.it e alla scrivente Unità Organizzativa III al fine di pianificare il sopralluogo per le verifiche delle protezioni adottate.

La presente dichiarazione di Nulla Osta viene concessa in dipendenza all'ATTO DI SOTTOMISSIONE, rilasciato da REGISTRATO PRESSO UFFICIO MILANO 2 IN DATA 27/05/2020 NR. 1861 SERIE 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dal T.U. n.1775 del 11.12.1933.

Responsabile del Procedimento: Funzionario Tecnico Massimo Scognamiglio
Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:
Mestre-Venezia - U.O. III - Piano IV - Stanza 30
Fascicolo elettronico

Il Responsabile dell'U.O. III
(Alessandro Rossi)


Firmato il 04/03/2024 12:25 - Alessandro Rossi -

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche